



# COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

## ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del 25/02/2009

OGGETTO: Interventi ed interrogazioni.

L'anno duemilanove il giorno venticinque del mese di febbraio,  
alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio.  
Alla prima convocazione in seduta straordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele	SI		CARAMANTE Carmine		SI
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio		SI
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe	SI	
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale	SI	
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto	SI	
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria	SI	
IANNELLI Antonio		SI	RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario		SI			

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO,  
GUGLIELMOTTI, NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 17

Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore..  
La seduta è pubblica.

Avendo il Sindaco rinunciato alla comunicazione, prendono la parola i consiglieri:

**VOZA:** Sollecita l'apposizione di dossi in Via Terra delle Rose al fine di evitare scorrimento veloce dei veicoli.

**VICIDOMINI:** legge la dichiarazione allegata.

Arriva il consigliere Caramante.

**TARALLO:** Replica al consigliere Vicidomini che l'Amministrazione comunale fin dagli anni '90 si è interessata al recupero al patrimonio comunale dell'ex asilo. Prende atto con rammarico che un consigliere regionale del PD si sia preso la briga di fare un manifesto in ordine ad un iter procedimentale a tutti ben noto, facendolo passare per un regalo all'Amministrazione Comunale.

Arriva il consigliere Iannelli.

Inoltre le difficoltà sono proprio relative alle lungaggini dell'iter burocratico, per il quale è stato in Regione con l'Assessore Ciuccio. In ordine ai rapporti con il Parroco Don Donato vi è massima chiarezza e disponibilità ai fini della realizzazione dell'oratorio che è un punto fermo nelle politiche giovanili dell'Amministrazione. Non è corretto far credere alla gente che la Regione regali un bene immobile solo per l'intervento di un consigliere, l'idea dell'acquisizione è sempre stata del Sindaco.

Arriva il consigliere Troncone.

**SINDACO:** Agli atti ci sono i carteggi che dimostrano l'interesse del Comune all'acquisizione dei beni regionali. Si dice perplesso degli applausi tributati in Chiesa in ordine ad una istanza amministrativa, argomento che mi pare vada trattato negli uffici comunali e non nella casa del Signore. Ritiene che quella posta in essere è una farsa, con una iniziativa improvvida del consigliere. Valiante per mera propaganda politica. Ribadisce che le decisioni sono esclusivamente dell'Amministrazione Comunale e che in virtù dei poteri del Sindaco si potrebbe già da domani accedere ai locali dell'ex asilo anche sulla scorta di apposita relazione del Comando VV.UU.-

Rifiuta logiche di propaganda, augurandosi un appoggio di tutti alla propria candidatura alla Provincia, proposta solo per spirito di sevizio verso un partito in difficoltà come il PD. Si dichiara forte del consenso che deriva dalla coesione della propria squadra.

E' inaccettabile che alcune donne non salutino più il Sindaco perché si è sparsa la voce che sarebbe contrario all'oratorio, essendone invece stato il primo promotore.

**VICIDOMINI:** Replica di non aver chiesto applausi e di aver preventivamente informato il Sindaco del proprio interessamento per l'oratorio.

**RAGNI:** Legge la interrogazione allegata.

**LONGO:** Legge 3 interrogazioni allegate.

**PRESIDENTE:** In ordine alla interrogazione relativa alla Coop. La Nostra Casa, comunica che non è vero che la Cooperativa in questione sia assegnataria del lotto risulta che la Coop. ha intrapreso nel tempo iniziative giudiziarie contro il Comune, allo stato non concluse, che il Consiglio ha adottato la delibera n. 120 del 27/12/2008, talchè a seguito di tale delibera non si pone il problema di procedere verso questa Cooperativa o altre avendo questo Consiglio demandando all'UTC la predisposizione degli atti tecnici per l'adozione dei piani PEEP con tutti gli adeguamenti richiesti ai fini dell'assegnazione dei lotti.

**RAGNI:** Legge dichiarazione ai sensi dell'art. 79 Regolamento del Consiglio.

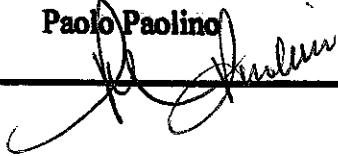
**PRESIDNTE:** Riferendosi alla nota del consigliere Troncone relativa alla convalida e surroga consiglieri, la ritiene irricevibile. I consiglieri sono in carica a pieno titolo. Il motivo per cui a differenza di altre convalide o surroge intese chiedere anche al Segretario Generale se vi erano contestazioni di incompatibilità a carico di Ragni, è perché in occasione della convalida degli eletti sia io che il Segretario Generale eravamo a conoscenza di alcuni scritti anonimi. Su Ragni non mi era pervenuto nulla e perciò chiesi se era giunta qualcosa. Reputo chiuso un argomento su cui si è speculato malevolmente e che fa disonore al Consiglio. Polemica con Troncone sulla conduzione dei lavori in Consiglio.

**CARAMANTE:** Si scusa con il Presidente per aver in passato polemizzato benevolmente in ordine alla rigidità dei tempi della discussione, ma deve ricredersi data l'inconferenza degli argomenti finora trattati rispetto all'ordine del giorno.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

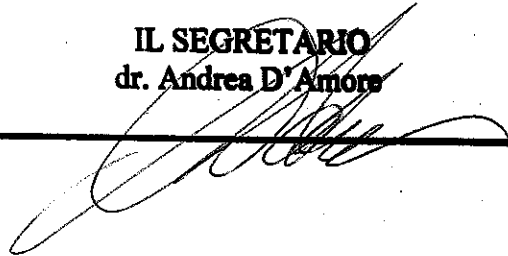
**IL PRESIDENTE**

Paolo Paolino



**IL SEGRETARIO**

dr. Andrea D'Amore



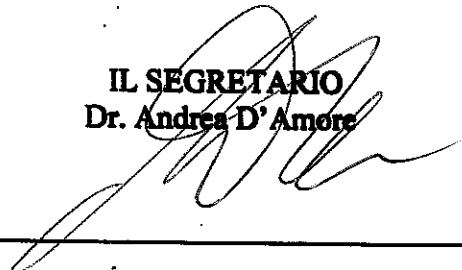
---

**ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li 13 MAR. 2009

**IL SEGRETARIO**  
Dr. Andrea D'Amore



---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li

**IL SEGRETARIO**  
dr. Andrea D'Amore

---